

# Documento del Consiglio di Classe

## A.S. 2021/2022

**INDIRIZZO DI STUDI: Sistemi Informativi Aziendale**

**Classe V sez. I**

**Il Coordinatore di classe  
Prof.ssa Lollino Maria Carmela**



**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Clara PARISI**

# SOMMARIO

## ▶ PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- Identità
- Elementi caratterizzanti il PTOF
- DDI
- Specificità dell'indirizzo degli studi
- Piano orario della classe

## ▶ IL CONSIGLIO DI CLASSE

- Composizione
- Continuità dei docenti

## ▶ COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- Numero studenti
- Provenienza scolastica
- Profilo della classe
- Credito scolastico relativo al secondo biennio (*con conversione ai sensi del D. Lgs 62/2017-Tabella A*)
- Media complessiva relativa al secondo biennio

## ▶ PIANO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

- Traguardi formativi: aree del PECUP
- Cittadinanza e Costituzione/Educazione civica
- Insegnamento DNL con metodologia CLIL
- PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
- Attività di ampliamento del curriculum

## ▶ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Metodologie
- Mezzi- Strumenti e Spazi utilizzati

## ▶ VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Strumenti della valutazione
- Modalità di valutazione
- Criteri di valutazione

## ▶ PROVA D'ESAME

- Considerazioni sul colloquio

## ▶ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

- Credito Scolastico

## ▶ ALLEGATI

■ *Griglia di valutazione della prova orale dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato A - O.M. n. 65 del 14/03/2022*

■ *Quadri di riferimento allegati al D.M. 21 novembre 2019, 1095 per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta*

■ *Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, 1095 per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta all'Esame di Stato*

■ *Griglia di valutazione simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato*

■ *Griglia di valutazione simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato*

■ *Tabelle di conversione del punteggio della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022*

- *Percorsi formativi disciplinari*
- *Progetto PCTO*
- *UDA di Ed. Civica*
- *Documento percorso formativo dello studente diversamente abile (in forma riservata)*

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### ► IDENTITÀ

L'Istituto "ALPI-MONTALE" di Rutigliano nasce il 1° settembre del 2016, dall'aggregazione tra il Liceo "ILARIA ALPI" e l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "EUGENIO MONTALE" di Rutigliano, a seguito della determinazione della Giunta della Regione Puglia del 21 gennaio 2016, in sintonia con le Linee guida regionali che, da sempre, auspicano la creazione di Poli formativi, e che ha consentito la creazione di un Istituto ottimamente dimensionato, perfettamente in linea con la media regionale e i bisogni dell'utenza e del territorio.

I due istituti sino al 31 agosto hanno vissuto storie ed esperienze differenti che sono confluite in una identità condivisa, e hanno valorizzato l'unione stessa, apportando ciascuna le proprie peculiarità.

Nel cammino comune i due istituti confluiti nell'ISS Alpi Montale sono impegnati ad integrare e condividere nuove esperienze, pur conservando le proprie specificità.

Attualmente l'istituto consta complessivamente di otto indirizzi di studio, espressione della ricchezza del bagaglio esperienziale che contraddistingue le due realtà, Liceo "Alpi" e Tecnico "Montale", confluite nell'ISS "Alpi – Montale".

Nel corso del tempo, l'obiettivo dell'introduzione di nuove discipline è stato duplice: da un lato sostenere la crescita degli alunni, offrendo un variegato ventaglio di opportunità formative, dall'altro essere più vicini ai cambiamenti in atto nella società. L'impegno profuso ha determinato una forte espansione della scuola.

### ► ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PTOF

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'ISS "Ilaria Alpi – Eugenio Montale" fa leva sull'investimento di tutte le risorse disponibili per erogare un servizio formativo di alto profilo adeguato alle esigenze degli studenti. A questi sono garantite le condizioni ideali per esprimere, affermare e sviluppare il proprio potenziale personale. Il dirigente scolastico ottimizza le varie risorse interne alla scuola e quelle presenti nel territorio per realizzare un modello pedagogico-didattico centrato sull'alunno e sull'autonomia di scelte metodologiche ed organizzative aderenti realisticamente al contesto socio-culturale dell'ambiente di vita degli alunni.

Gli obiettivi perseguiti nascono da un'attenta analisi dei bisogni formativi e del rapporto di autovalutazione dell'istituto (RAV). Tutto il personale scolastico, convinto che una preparazione culturale di alto livello dia la possibilità ai nostri studenti di saper "leggere" correttamente la realtà che li circonda e saper "affrontare" il domani, profonde un impegno serio e costante per caratterizzare sempre più la nostra come scuola di "QUALITÀ".

La nostra Istituzione Scolastica vuole garantire il successo formativo a tutti gli studenti, nel rispetto delle loro capacità e degli stili e ritmi cognitivi personali, attraverso percorsi facilitanti e personalizzati per gli studenti in difficoltà e particolare ponendo attenzione all'arricchimento formativo per gli alunni eccellenti e allo stesso tempo considera di fondamentale importanza non solo l'attuazione pratica della continuità verticale, ma anche quella orizzontale, in quanto l'alunno è al centro di un ecosistema formativo integrato ed è un suo primario diritto vedersi garantito un percorso formativo organico, armonioso non avulso dal suo contesto di vita.

La progettualità proposta stimola e sostiene gli apprendimenti e nello stesso tempo migliora ed arricchisce l'offerta formativa. Contenuti ed obiettivi, attraversando tutti gli ambiti disciplinari, si correlano perfettamente con le vigenti *Indicazioni Nazionali* e con le *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e del 2008* che costituiscono un costante riferimento. Le osservazioni sistematiche sul procedere degli apprendimenti, la verifica e la valutazione in itinere costituiscono le categorie portanti per la ricostruzione dei processi cognitivi e per l'apprezzamento delle qualità e delle competenze acquisite.

La collaborazione delle famiglie costituisce un'importante interazione formativa che consente l'acquisizione di apprendimenti e competenze più sicura e valida.

Il P.T.O.F., elaborato sulle linee di indirizzo del dirigente e sul rapporto di autovalutazione, integrando il piano di miglioramento, garantisce in via prioritaria:

✓ *il successo formativo e l'abbattimento del tasso di dispersione scolastica*, anche in attuazione di quanto previsto dal D. M. n° 139 del 22 agosto 2007 (*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*), dalla Legge n. 53/2003 (*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*), dalla Legge 144/99 sull'obbligo di frequenza di attività formative;

✓ *l'acquisizione dei saperi e delle competenze essenziali a tutti gli alunni*, per un consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza, in considerazione dell'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni, realizzando, a tal fine, strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, ponendo lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali;

✓ *una progettazione delle attività curricolari* (di insegnamento e non, obbligatorie, facoltative e integrative) rispettosa della specifica identità dell'Istituto, della sua funzione sul territorio e delle esigenze dei singoli alunni.

✓ *l'apertura all'intercultura* come sviluppo del saper fare, del saper essere, delle competenze trasversali attraverso l'utilizzo di lingue veicolari comunitarie (*italiano, inglese, spagnolo, francese*) all'interno di progetti di *interscambio, stage e progetti finanziati dall'UE (Erasmus+, LongLifeLearning)*;

✓ *la promozione e il sostegno delle diverse iniziative di educazione: valori del dialogo, della comprensione e della solidarietà, integrazione delle diverse abilità, potenziamento della formazione nell'area scientifica e diffusione delle tecnologie informatiche* nell'ambito delle attività didattiche rivolte ai soggetti disabili, *educazione stradale, educazione motoria e sport* come strumenti per educare alla sana competizione e ai valori del rispetto degli altri e delle regole;

✓ *l'attuazione del piano nazionale per il benessere dello studente*, per promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione;

✓ *l'apertura della scuola alle famiglie e al territorio circostante*, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica.

✓ *il sostegno nell'azione di orientamento degli studenti* per l'intera durata del quinquennio, con particolare attenzione all'*orientamento in ingresso e in uscita* attraverso iniziative mirate con il supporto di professionalità interne e/o esterne.

## ► DDI

Come da normativa vigente, è attivata la Didattica Digitale Integrata (DDI) solo per i casi di quarantena e isolamento.

## ► SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DEGLI STUDI

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Due i settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici: il settore economico e quello tecnologico. Sono indirizzi pensati anche per il mondo del lavoro: infatti, tecnici specializzati in Italia non ce ne sono a sufficienza. Con il diploma di Istituto tecnico settore economico è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. Il percorso di studi favorisce l'ingresso nel mondo aziendale, assicurativo e finanziario e prepara gli studenti a conoscere le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie in campo economico per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, soprattutto attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale ..."). Più specificatamente l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e all'alternanza scuola lavoro, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

## ► PIANO ORARIO DELLA CLASSE

DISCIPLINE (SIA)	I	II	III	IV	V
	Orario medio settimanale	Orario medio Settimanale	Orario medio Settimanale	Orario medio Settimanale	Orario medio settimanale
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienza Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda Lingua Comunitaria	3	3			
Economia Aziendale	2	2	4	7	7

<b>Diritto</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Economia politica</b>			<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32 ORE</b>	<b>32 ORE</b>	<b>32 ORE</b>	<b>32 ORE</b>	<b>32 ORE</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

### ► COMPOSIZIONE a.s. 2021-2022

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF.SSA M. CARMELA LOLLINO
STORIA	PROF.SSA M. CARMELA LOLLINO
INGLESE	PROF.SSA DONATA GRAZIA PIRULLI
MATEMATICA	PROF. GIANFRANCO GATTO
ECONOMIA AZIENDALE	PROF. MICHELE AZZONE
ECONOMIA POLITICA	PROF.SSA MARTINA ROMAGNO
DIRITTO	PROF.SSA MARTINA ROMAGNO
INFORMATICA	PROF. VITO PIRELLI
SCIENZE MOTORIE	PROF. PIETRO LEPORE
INSEGNAMENTO TECNICO PRATICO	PROF. GIUSEPPE NAPOLITANO
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	PROF. CESARE GRASSO
SOSTEGNO	PROF.SSA TERESA DIFRUSCOLO
EDUCAZIONE CIVICA	PROF.SSA MARTINA ROMAGNO
<b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>PROF.SSA CLARA PARISI</b>

Coordinatore di classe: Prof.ssa Maria Carmela Lollino

### ► CONTINUITÀ DEI DOCENTI

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa M. Carmela Lollino	Prof.ssa M. Carmela Lollino	Prof.ssa M. Carmela Lollino
STORIA	Prof.ssa M. Carmela Lollino	Prof.ssa M. Carmela Lollino	Prof.ssa M. Carmela Lollino
INGLESE	Prof.ssa D. Grazia Pirulli	Prof.ssa D. Grazia Pirulli	Prof.ssa D. Grazia Pirulli
MATEMATICA	Prof.ssa Annamaria Bruno	Prof. Gianfranco Gatto	Prof. Gianfranco Gatto
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Michele Azzone	Prof. Michele Azzone	Prof. Michele Azzone
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Cinzia De Marco	Prof.ssa Martina Romagno	Prof.ssa Martina Romagno
DIRITTO	Prof.ssa Cinzia De Marco	Prof.ssa Martina Romagno	Prof.ssa Martina Romagno
INFORMATICA	Prof. Vito Pirelli	Prof. Vito Pirelli	Prof. Vito Pirelli
SCIENZE MOTORIE	Prof. Lotesoriere	Prof. Gammino	Prof. Pietro Lepore

INSEGNAMENTO TECNICO PRATICO	Prof.ssa Roberta Zivoli	Prof. Giuseppe De Vito	Prof. Giuseppe Napolitano
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Cesare Grasso	Prof. Cesare Grasso	Prof. Cesare Grasso
SOSTEGNO	Prof.ssa Teresa Difruscolo	Prof.ssa Teresa Difruscolo	Prof.ssa Teresa Difruscolo

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- ▶ La classe è composta da 18 alunni
- ▶ Provenienza scolastica

ANNO SCOLASTICO	dalla stessa sezione	da altra sezione	da altro indirizzo	da altro istituto
2019/2020	23	1		
2020/2021	22			
2021/2022	18			

### ▶ PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (17 maschi e 1 femmina). In classe è presente un alunno DVA per il quale il CdC ha redatto un PEI. Per tutte le ulteriori informazioni sullo studente si rimanda alla relazione allegata al documento in forma riservata.

La classe, caratterizzata da una normale vivacità, non presenta problemi disciplinari.

L'azione didattica-educativa dei docenti è stata finalizzata all'acquisizione di una metodologia di studio efficace e di competenze professionali adeguate all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'impegno nello studio individuale è stato mediamente di buon livello con alcune punte di eccellenza.

La preparazione degli alunni risulta eterogenea per impegno, conoscenze e competenze acquisite. Un buon numero di studenti, grazie allo studio personale e all'impegno assiduo, ha raggiunto un buon livello di preparazione e l'acquisizione delle competenze tecnico professionali; tutti gli alunni hanno raggiunto una preparazione di base senz'altro sufficiente, hanno conseguito una conoscenza corretta degli argomenti disciplinari, capacità espressive adeguate nella produzione sia scritta e orale e competenze professionali appropriate. Grazie al percorso di studi, un numero di studenti ha migliorato le proprie capacità di studio, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di risolvere problemi con risultati eccellenti. Il piano didattico-formativo è stato integrato con l'adesione a diverse attività del PTOF, esperienze che hanno avuto una forte valenza formativa sul piano culturale e formativo.

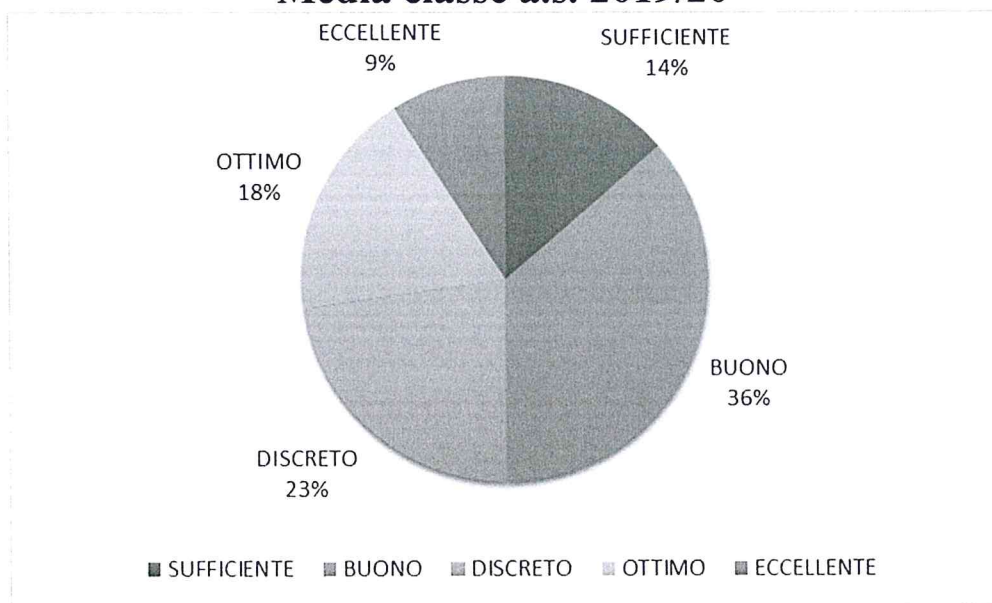
► CREDITO SCOLASTICO RELATIVO AL SECONDO BIENNIO

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei crediti così come attribuiti, per il terzo e quarto anno. Come indicato nell'O.M. n.65 del 14/03/2022 art.11, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

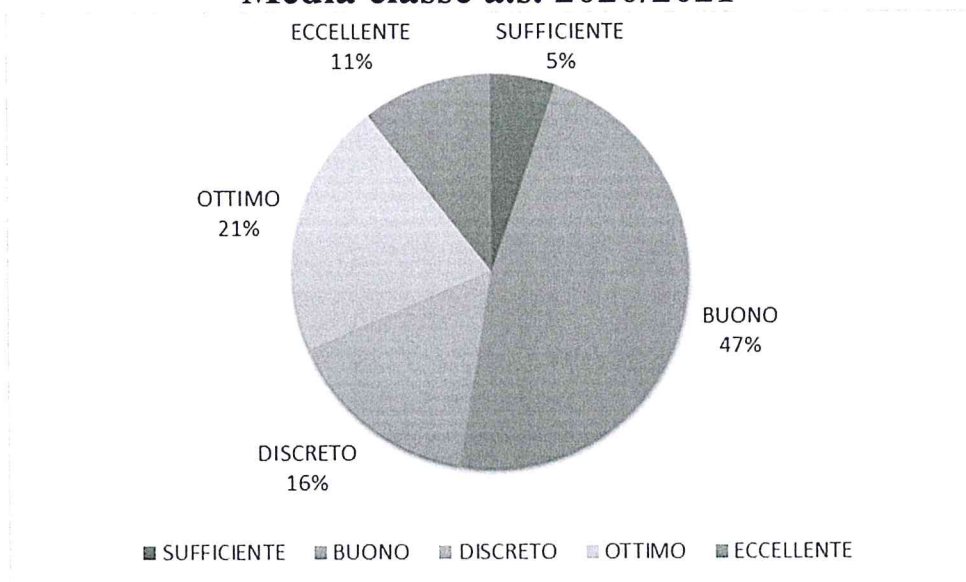
N.	Credito Scolastico		Credito Totale
	A.S. 2019/20 Credito 3 <sup>o</sup> anno	A.S. 2020/21 Credito 4 <sup>o</sup> anno	
1	10	10	20
2	10	11	21
3	10	10	20
4	9	11	20
5	11	13	24
6	12	12	24
7	10	11	21
8	10	11	21
9	11	13	24
10	9	10	19
11	11	12	23
12	9	10	19
13	10	11	21
14	10	11	21
15	9	9	18
16	10	11	21
17	9	11	20
18	11	12	23



### Media classe a.s. 2019/20



### Media classe a.s. 2020/2021



Legenda:

$9 \leq \text{Eccellente} \leq 10$

$8 \leq \text{Ottimo} < 9$

$7 < \text{Buono} < 8$

$6.5 < \text{Discreto} \leq 7$

$6 \leq \text{Sufficiente} \leq 6.5$

# PIANO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

## ▶ TRAGUARDI FORMATIVI - Aree del PECUP

Gli studenti al termine del percorso di studi hanno conseguito in termini e modi differenti le seguenti competenze in riferimento al PECUP:

### 1. AREA METODOLOGICA

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

### 2. AREA LOGICO –ARGOMENTATIVA

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### 4. AREA STORICO- UMANISTICA

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### 6. AREA SPECIFICA DI INDIRIZZO

In particolare, l'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo della gestione del sistema informativo aziendale e della valutazione, scelta e adattamento di software applicativi. Pertanto, a conclusione del triennio lo studente è in grado di:

- ✓ intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- ✓ integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software multimediali, di sistemi di comunicazione in rete;
- ✓ intervenire nella gestione dei servizi informativi aziendali con la necessaria padronanza dei processi amministrativo-contabili;
- ✓ orientarsi nell'acquisto, utilizzo e adattamento del software alla realtà aziendale in cui andrà ad operare;
- ✓ gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- ✓ descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono: Economia aziendale, diritto ed economia politica, informatica.

### ► CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

La consapevolezza della centralità e trasversalità dei valori riconducibili ai diritti di cittadinanza, contemplati e promossi dalla nostra costituzione e sollecitati nelle raccomandazioni del Parlamento europeo, ha sotteso l'intera offerta formativa del PTOF in riferimento alle competenze in uscita relative al PECUP. Ai suddetti valori e al concetto di Cittadinanza che intende esprimerli e difendere, si è cercato di conferire una proiezione globale convinti del carattere planetario dei principali problemi posti dai processi di globalizzazione in atto, nonché delle conseguenze sulla vita e sulle prospettive delle future generazioni. Il concetto di Cittadinanza, quindi, tende progressivamente a travalicare i confini nazionali, configurandosi sempre più come Cittadinanza globale, intesa come spazio etico e politico-sociale riguardante la dignità dell'uomo in quanto tale, titolare di diritti universali contemplati nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo e della nostra Costituzione.

Come indicato dal D.M. n. 35 del 22.06.2020 «Linee guida Ed. civica», questa Istituzione scolastica ha definito il curricolo di Educazione Civica e i relativi criteri di valutazione. Le unità di apprendimento implementate sono state pensate per abbracciare tematiche quali costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, terzo settore, inclusione, a seconda degli anni di corso in questione. Le attività sono state svolte per non meno di 33 ore da uno o più docenti del Consiglio di classe in una prospettiva trasversale, coordinati da un Docente di riferimento.

Il Consiglio di classe ha proposto e realizzato, per l'a.s. 21/22, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica come riportato nella relativa Unità di Apprendimento allegata e qui brevemente riassunte.

<b>TITOLO UdA</b>	
<b>LA COSTITUZIONE CITTADINI RESPONSABILI</b>	
Questa unità didattica è incentrata sul nucleo tematico della COSTITUZIONE in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica; ha al suo interno diverse tematiche, tra cui quelle riguardanti il diritto nazionale e internazionale, la legalità, la solidarietà, lo sviluppo della cultura e la difesa dell'ambiente, il valore della memoria.	
Discipline scolastiche direttamente coinvolte nello svolgimento del percorso:	Lingua e Letteratura italiana, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Diritto ed Economia politica, IRC/A.A., Informatica, Economia aziendale.
Discipline scolastiche interessate trasversalmente:	Lingua e Letteratura italiana, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Diritto ed Economia politica, IRC/A.A, Matematica e Informatica, economia aziendale.

Progetti inerenti all'insegnamento di educazione civica svolti nell'anno 2021-2022:

<b>TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>TITOLO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
Incontro/Seminario	<i>Le ferite della storia: incontro con Salvatore Borsellino</i>	mantenere viva la memoria e diffondere il pensiero e il ruolo ricordo di vita, le parole, la passione del giudice Paolo Borsellino, grazie a suo fratello Salvatore, fondatore del Movimento Agende Rosse.	Educare alla cittadinanza; conoscere la mafia come fenomeno globale; far maturare negli studenti il senso di giustizia e legalità.
	<i>Giornata della Donazione – Gruppo Fratres</i>	Giornata di donazione	Sviluppare comportamenti responsabili; educare all'altruismo e alla solidarietà

Ricerca storica e organizzazione di una Mostra	<i>Pietre d'inciampo</i>	Raccontare l'Olocausto in Italia e in Europa	Ricerca su fonti scritte e iconografiche; selezione delle fonti utili; redazione dei testi per la mostra; riflessione critica sul tema della memoria.
Spettacolo teatrale	<i>La verità negata</i>	Lo spettacolo riproduce un immaginario interrogatorio di Aldo Moro, alla luce delle verità emerse dopo i diversi processi e le Commissioni di inchiesta.	Sensibilizzare alle problematiche civili e sociali; mantenere viva la memoria, diffondere il pensiero del pugliese Aldo Moro, educare alla legalità e alla ricerca; motivare i discenti a compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza.
Incontro/seminario	<i>Acque sotterranee – rendere visibile l'invisibile</i>	in occasione della "Giornata mondiale dell'acqua", gli studenti riflettono sulle acque sotterranee.	Conoscere i principi per una buona gestione delle risorse idriche e indicare alcune azioni fondamentali per un utilizzo più attento.
	<i>Certamen Di Vagno</i>	Stesura di un saggio storico in lingua italiana, da redigersi a partire da uno o più documenti e/o brani di storiografia.	Riflettere sulla sua lezione di impegno civile per la democrazia e la libertà di Di Vagno; approfondire la memoria dell'antifascismo: conoscere la storia del lavoro e delle organizzazioni dei lavoratori.

Ai sensi dell'art.10 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022 si riportano percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione per l'a.s. 2019/2020 e dell'insegnamento di Educazione Civica per l'a.s. 2020/2021.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ	TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ	COMPETENZE ACQUISITE
Presentazione del libro	<i>C'è Sempre una chiave</i> Associazione PANINABELLA 22 aprile 2021	Lettura e riflessione sui brani tratti dal libro "C'è sempre una chiave"	Riflettere e discutere su tematiche relative al fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo
Giornata/seminario	Giornata Internazionale delle persone con disabilità 3 dicembre 2020	Partecipazione alla giornata dal tema Non si lascia nessuno indietro...MAI!	Riflettere sull'importanza dell'inclusione, sulle reti sociali, anche in modalità digitale; accogliere, vincere e superare la sfida della diversità.
Giornata/seminario	<i>Giornata mondiale contro la violenza sulle donne</i> 25 novembre 2020	Visione di un video che sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto, realizzato da studenti e studentesse, a cui seguiranno momenti di attenzione e riflessioni sul tema.	Educare al rispetto di genere
Incontro/dibattito	<i>Riflessi delle frodi alimentari sulla salute</i> 31 ottobre 2020	L'iniziativa rappresenta un valido strumento per la diffusione delle attività progettuali e delle buone pratiche realizzate, al fine di implementare la cultura della sicurezza e della salute.	Sensibilizzare le giovani generazioni in merito alle problematiche relative alla produzione e gestione delle risorse agroalimentari di qualità, all'educazione alimentare ed alla salvaguardia della biodiversità.

► INSEGNAMENTO DNL con metodologia CLIL

Nato nel 1994, il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) è un **approccio didattico di tipo immersivo** che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 comma 5 del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, il Collegio dei docenti e le sue articolazioni, ha deliberato in questa classe l'attivazione dell'insegnamento CLIL in lingua inglese per la Matematica come disciplina non linguistica. In linea con la Nota Ministeriale del 25 luglio 2014 (prot. N. 4969), le modalità di attuazione sono state "finalizzate a permettere un'introduzione graduale dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera".

DISCIPLINA COINVOLTA		INFORMATICA
CONTENUTI DISCIPLINARI		Enterprice Resource Planning 8h
COMPETENZE	DISCIPLINARI	Analisi delle caratteristiche tipiche dei Sistemi Integrati di Pianificazione Aziendale. Funzionalità e moduli dei principali ERP. Enterprice Dashboard aziendali e cruscotti aziendali in generale. Le problematiche del porting ad un sistema ERP.
	LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'apprendimento di competenze linguistiche che pongono l'accento sulla comunicazione;</li> <li>• acquisire il lessico specifico della disciplina in lingua straniera;</li> <li>• sviluppare le abilità comunicative in un contesto di apprendimento autentico;</li> <li>• individuare le relazioni concettuali e semantiche che intercorrono tra le due lingue.</li> </ul>
	TRASVERSALI (relazionali, cognitive, relative alle abilità di studio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare un apprendimento integrato in cui la lingua straniera è veicolo di contenuti diversi dalla lingua stessa;</li> <li>• promuovere lo sviluppo delle strategie di apprendimento e l'autonomia dello studente (meta cognizione);</li> <li>• promuovere un approccio <i>flessibile</i> all'apprendimento sia nei confronti dei contenuti disciplinari specifici sia della lingua straniera;</li> <li>• promuovere la motivazione all'apprendimento delle due materie;</li> <li>• educare a un approccio multidisciplinare del sapere.</li> </ul>
MODELLO OPERATIVO		Insegnamento gestito dal docente di disciplina attraverso l'uso del libro di testo, materiale disponibile in Rete.
METODOLOGIA/ MODALITÀ DI LAVORO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reading and listening: al fine di rinforzare la comprensione orale e perfezionare pronuncia e intonazione, le attività sono state svolte condividendo con: gli alunni le abilità linguistiche e conoscenze acquisendo un consolidamento, ampliamento lessicale tramite l'esercizio dello speaking.</li> <li>• Home works and Group works: gli alunni si confrontano e controllano i risultati delle attività svolte, preparano individualmente una descrizione degli argomenti studiati e nell'ottica del peer review, gli alunni si esercitano nello speaking, presentando ad alta voce ai compagni per una breve discussione plenaria.</li> <li>• Valutazione: è consistita in verifiche orali in lingua inglese.</li> </ul>

► PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

La legge 107 del 13 luglio 2015 ha posto tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro (A.S.L.) nel secondo ciclo di istruzione, dedicando all'A.S.L. un'attenzione rilevante nei "commi dal 33 al 43" e confermando elementi di continuità e contestualmente di novità e discontinuità con le norme previgenti. La Guida Operativa per la scuola diramata dal MIUR 8 ottobre 2015 ha fornito orientamenti e indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dall'articolo 1, commi dal 33 al 43 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

I percorsi PCTO così come disciplinati dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) si sono svolti in parte in presenza e in parte a distanza a causa della situazione pandemica.

Si precisa che ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022, il PCTO non costituisce requisito di ammissione all'Esame Di Stato.

ST UD EN TI	INFORMAZIONE E DIFFUSIONE			ANALISI BISOGNI PATTO FORMATIVO			FORMAZIONE NE SICUREZZA NEI LUOGHI LAVORO			ORIENTAMENTO			MODULI DIDATTICI			WORKSHOP/ EVENTI			FORMAZIONE/ TIROCINIO IN AZIENDA			PROJECT WORK			MONITORAGGIO			VALUTAZIONE			AL TR O IS TI TU TO	TOT ALE
	N.	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	N.	I		
1	2	2			1		4				2						19	8		110			2				2			152		
2	2	2			2		4				2						17	8		110			2				2			151		
3	2	2			2		4				2				2		17	8		110			2				2			155		
4	2	2			2		4				2						17	8		110			2				2			153		
5	2	2			2		4				2				2		17	8		110			2				2			153		
6	2	2			2		4				2				2		19	8		110			2				2			153		
7	2	2			2		4				2				2		19	8		110			2				2			155		
8	2	2			2		4				2									110			2				2			124		
9	2	2			2		4				2				2		19	8		110			2				2			155		
10	2	2			2		4				2				2		17	8		110			2				2			153		
12	2	2			2		4				2				2		17	8		110			2				2			153		
12	2	2			2		4				2						17			110			2				2			143		
13	2	2			2		4				2						19	8		110			2				2			155		
14	2	2			2		4				2						19	8		110			2				2			153		
15	2	2			2		4				2						19	8		110			2				2			151		
16	2	2			2		4				2				2		19	8		110			2				2			155		
17	2	2			2		4				2						19	8		110			2				2			155		
18	2	2			2		4				2						17	8		110			2				2			153		

Nella classe V sez. I SIA il Consiglio di classe ha progettato e realizzato il percorso come sinteticamente riportato di seguito. Il progetto integrale è tra gli allegati al documento, mentre la documentazione specifica di ciascun alunno è nel fascicolo personale e agli atti della scuola.

Titolo progetto: <b>Disegnare nuovi scenari: ambiente, territorio, socialità</b>	
Anni Scolastici: 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022	
Tutor d’aula: Prof.ssa Lollino Maria Carmela	
Aziende coinvolte: Les Flaneur Edizioni, Rotary International Distretto 2120, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci Onlus, Coca-Coca HBC Italia - Educazione digitale, LeroyMerlin	
Tutor aziendali:	
ABSTRACT DEL PROGETTO	Il progetto mira a fornire una preparazione di base agli studenti non settoriale, ma critica ed aperta all'interdisciplinarietà. L’Alternanza Scuola-lavoro rappresenta il luogo formativo dove è possibile offrire agli studenti percorsi alternativi di apprendimento che, superando di fatto il divario esistente tra il momento formativo ed il momento applicativo, secondo la logica del “learning by doing”, possono contrastare la dispersione (demotivazione) scolastica, stimolare le capacità di apprendimento degli allievi ed ottimizzare il ruolo educativo della scuola, interagendo con il territorio, in particolare con quella parte di esso impegnata sul versante della formazione professionale ed economico occupazionale.
VALUTAZIONE GLOBALE SULL’ATTIVITÀ DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Lo svolgimento dell’attività di PCTO è stato pesantemente influenzato dall’emergenza pandemica, che ha costretto gli studenti a svolgere la maggior parte delle ore a distanza/online. Nonostante ciò, la classe ha sempre mostrato interesse e collaborazione, partecipando in maniera compatta e con grande disciplina.

## ► ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

L’Istituto, nel corso dell’ultimo triennio di studi, ha offerto molteplici stimoli culturali consentendo agli alunni di seguire diverse attività formative. La partecipazione degli alunni di questa classe è stata articolata e positiva, anche se non in tutte le componenti, e ha riguardato quest’anno, in particolare, le seguenti attività:

### 1. Incontri rassegna “Io non leggo...Perché?”

12/11/20 incontro con lo scrittore Antonio Cucciniello

16/12/20 incontro con l’autrice Giorgia Messa, scrittrice e responsabile di un blog di scrittura creativa

31/03/21 incontro con la scrittrice, Giusy Scattarelli, che presenta il suo lavoro “Ti chiamerò Acquamarina”

26/11/2021 incontro con l’autrice, Marta Telatin, per la presentazione del suo libro “In tutti i sensi”

2. **Un caffè con lo scrittore:** il percorso progettuale ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere nei nostri alunni, suscitare l’attenzione e l’interesse, educare all’ascolto e alla comprensione orale, stimolando l’interesse verso la lettura, come condivisione di un’esperienza, in modo tale che l’atto di leggere diventi anche un buon fattore di socializzazione.

20/01/2022 il prof. Mario Di Pasquale presenta il suo saggio *Giovani e Filosofia/Addio a Narciso*.

3. **AMagazine**, progetto del giornale scolastico dell’IISS Alpi Montale. Il giornalino scolastico rappresenta un’attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce un’occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione



per il conseguimento di un obiettivo comune. Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, revisione dei testi e di immaginazione sono le attività svolte nel progetto.

4. **“Scegli il tuo Futuro”**: Il progetto, rivolto agli studenti delle IV e V classi, è finalizzato sia alla valorizzazione delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il percorso scolastico, che a mettere in atto un’azione formativa ed informativa sulle opportunità di studio e di lavoro post-diploma commisurate con le esigenze di una realtà poliedrica ed in continua evoluzione.
5. **Digital Skilled Students**: il progetto è finalizzato alla nomina ed al training, all’interno di ciascuna classe di un “Digital Skilled Student”, un *tecnico studente* che, previa formazione, favorisca durante l’attività scolastica l’uso delle tecnologie disponibili nelle aule dell’IISS Alpi Montale.
6. **Progetto Pon “Sipari tra pari”**: preparazione di uno spettacolo teatrale sulla genialità nella follia
7. **Progetto pon “Virtual dj”**
8. **Progetto pon “Business Plan”**
9. **Let’s APP solve for tomorrow**: il progetto si propone di avvicinare gli studenti alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e di aiutarli a sviluppare l’attitudine creativa a risolvere problemi incoraggiandoli a elaborare, grazie alla tecnologia, idee e soluzioni che affrontino questioni sociali che li coinvolgono direttamente.
10. **Giochi sportivi studenteschi**
11. **Evento Dantedì 25/03/21** giornata dedicata al grande poeta Dante Alighieri con presentazione di lavori prodotti interamente dai nostri studenti, coordinati dai rispettivi docenti.
12. **Giornata della matematica**: partecipazione alla giornata e al concorso con la produzione di lavori e scritti inediti.
13. **Salone dello studente**: progetto di orientamento.

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli “ambienti di apprendimento” sono l’approccio didattico adeguato per promuovere un “apprendimento significativo” piuttosto che meccanico, per perseguire la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l’utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. L’“ambiente” designa un contesto in cui l’apprendimento viene attivato, supportato e costruito e in cui ciascuno è in grado di attribuire al proprio processo di conoscenza un significato, personale ma socialmente e culturalmente mediato. L’ambiente d’apprendimento è composto quindi dal soggetto che apprende e dal “luogo” in cui esso agisce, usa strumenti, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con altre persone (Wilson, 1996). Quindi è un sistema dinamico, aperto, in cui chi apprende ha la possibilità di vivere una vera e propria “esperienza di apprendimento”.

### ► METODOLOGIE

In armonia con quanto precedentemente affermato, e nel rispetto del principio dell’individualizzazione dell’insegnamento, i metodi si sono esplicitati secondo diverse accezioni:

- coniugazione di una strategia di lavoro finalizzata alla ricerca e allo sviluppo, seppure in forma sperimentale, di un insegnamento/apprendimento modulare con una strategia di tipo sequenziale in un ampio contesto di processi attivati: modularità, didattica delle discipline, pluridisciplinarietà;
- modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento tra docenti e allievi (tipologie di lezioni);
- metodo di insegnamento/apprendimento disciplinare cioè implicito nella disciplina stessa.

Sono stati, quindi, variamente usati:

- la lezione frontale per un inquadramento iniziale dell'argomento;
- la lezione dialogata e il dibattito per valorizzare le interpretazioni personali, educare ad un protagonismo misurato e democratico, al valore della dialettica come verifica ed arricchimento;
- spiegazioni approfondite e collegate al reale per rafforzare la capacità di interpretazione della realtà;
- le ricerche per stimolare all'approfondimento;
- controlli mirati e verifiche periodiche sia scritte che orali per accertare il livello di acquisizione di conoscenze e le competenze e le capacità di collegamento;
- la lettura in generale e quindi in particolare la lettura di pubblicazioni specializzate e di articoli di stampa per rafforzare con la prima la capacità di attenzione e di concentrazione e con la seconda la capacità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione di quanto letto;
- controllo dei lavori assegnati a casa, contatti costanti con le famiglie e comunicazione dell'esito delle prove scritte e orali per un rapporto corretto e trasparente scuola-studenti-famiglie.

	LINGUA E LETT. ITALIANA	STORIA	REL./A.A	SC. MOTORIE	INGLESE	INFORMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	MATEMATICA	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
LEZIONE FRONTALE	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
LEZIONE PARTECIPATA	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
LAVORO DI GRUPPO		x	x	x	x	x	x	x	x	x
DISCUSSIONE GUIDATA	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
PROCESSI INDIVIDUALIZZATI			x	x		x	x	x	x	x
CLIL						x				
INTERAZIONE IN CLASSE VIRTUALE			x			x	x		x	x
RICERCHE	x	x	x		x	x	x		x	x
ESERCITAZIONI GUIDATE	x	x		x	x	x	x	x	x	x
LETTURE CRITICHE	x	x								
SIMULAZIONI					x	x		x		
CONTROLLI MIRATI	x	x				x		x		

► **MEZZI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI**

Per realizzare il processo formativo, promuovere lo spirito di ricerca e stimolare all'approfondimento, nel rispetto della libertà dell'insegnamento e della specificità dei contenuti propri delle singole discipline, sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

	LINGUA E LETT. ITALIANA	STORIA	REL./A.A	SC. MOTORIE	INGLESE	INFORMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	MATEMATICA	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
TESTI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
RIVISTE	x	x								
LABORATORI	x					x	x			
RISORSE DI RETE	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
BIBLIOTECHE	x									
PALESTRA				x						
AUDIOVISIVI			x	x	x		x	x	x	x
LIM	x	x				x		x	x	x
RAPPORTI CON EXTRASCUOLA	x	x				x				
PIATTAFORME VIRTUALI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica aventi funzione orientativa e formativa sono state effettuate per mezzo di interrogazioni individuali e discussioni collettive, prove scritte oggettive predisposte al fine di monitorare costantemente i progressi conseguiti nelle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze e la qualità degli apprendimenti nelle diverse discipline. Sono stati verificati i livelli di partenza e quindi i progressi conseguiti rispetto ad essi, anche allo scopo di predisporre eventuali strategie di recupero.

## STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Le tipologie degli strumenti valutativi utilizzate per ogni singola disciplina sono riassunte come segue:

	LINGUA E LETT. ITALIANA	STORIA	REL./A.A	SC. MOTORIE	INGLESE	INFORMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	MATEMATICA	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
test		x	x	x	x	x	x	x		
trattazione sintetica	x	x	x		x				x	xx
saggio breve	x									
analisi testuale	x									
prova semi-strutturata		x			x	x	x	x	x	x
prova strutturata					x	x	x	x		
risoluzione di problemi						x	x	x		
Scheda/relazione di laboratorio										
esercitazione	x	x		x	x	x	x	x		
esercizi a casa	x	x	x	x	x	x	x	x		
questionari	x	x	x		x				x	x
prova pratica				x		x				
Simulazioni prove d'esame	x				x	x	x			

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Come previsto dal PTOF, ai fini di una maggiore trasparenza valutativa, e in una prospettiva anche autovalutativa per lo studente, la valutazione è stata chiara, trasparente, inequivocabile. Per le prove scritte, accanto al tema proposto, il docente ha esplicitato il tempo di realizzazione, le finalità che si propone con quella prova, gli obiettivi da verificare e la griglia di valutazione elaborata dai dipartimenti. Per le prove orali il docente ha comunicato sempre l'esito della prova anche attraverso l'uso del registro elettronico.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione quadrimestrale sono stati applicati i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione ha tenuto conto – oltre che naturalmente dei risultati delle prove delle singole discipline – anche di:

- partecipazione;
- interesse;
- impegno;

- progressione nell'apprendimento;
- assiduità nella frequenza;
- grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

## PROVA D'ESAME

Come previsto dall'OM 65 del 2022, per l'a.s. 21/22 l'Esame di Stato sarà articolato in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, in una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e in un colloquio.

Per consentire agli studenti di affrontare serenamente l'Esame di Stato, il Consiglio di classe, in accordo con gli altri Consigli delle classi quinte dell'istituto, ha condiviso la riflessione collegiale di effettuare simulazioni sulle due prove scritte (PRIMA e SECONDA).

Per la correzione di ciascuna delle suddette simulazioni delle prove scritte è stata utilizzata la relativa griglia di valutazione. Tali proposte di griglia di valutazione vengono allegate al presente documento.

### ► CONSIDERAZIONI sul COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, in armonia con quanto stabilito dai dispositivi normativi e ministeriali di cui all'art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022, ha suggerito agli studenti di sviluppare il colloquio in un'ottica quanto più possibile inter-pluridisciplinare a partire dal "materiale" proposto dalla Commissione assegnato al candidato, inquadrando la tematica in termini generali, usando contestualmente sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti e solidi spunti alla commissione per approfondimenti specifici da sviluppare preferibilmente in fase immediatamente successiva. stato altresì ribadito agli studenti che il colloquio d'esame non presenta necessariamente una rigida distinzione tra le diverse fasi che possono quindi esplicarsi in una struttura reticolare di riflessioni, supportate anche da apporti critici personali, sui diversi percorsi formativi realizzati nel corso soprattutto dell'ultimo triennio nei numerosi ambiti formativi curricolari ed extracurricolari, esperienze formative da considerarsi tutte quali elementi di valorizzazione del curriculum dell'allievo.

Al fine di agevolare, nel colloquio, la trattazione a carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno riportare le aree tematiche trattate in termini pluridisciplinari, che sono stati oggetto di particolare attenzione didattica:

- Storia e memoria
- La sostenibilità
- Analisi e interpretazione
- La crisi delle certezze e la frantumazione dell'io
- L'uomo di fronte alla guerra
- Il totalitarismo e il desiderio di libertà
- Il lavoro/ problemi di scelta
- La Costituzione

Per la valutazione del colloquio si rimanda alla griglia allegata all'O.M. n. 65 del 14.03.2022 e allegata al presente documento.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

### ► CREDITO SCOLASTICO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022, per il corrente anno scolastico è attribuito fino a un massimo di 50 punti. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base delle tabelle di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e all'allegato C alla citata ordinanza, e riportati nel presente documento.

#### Allegato A - D.lgs. 62/2017

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

#### TABELLA

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei   voti	Fasce di credito III    ANNO	Fasce di credito     IV ANNO	Fasce di credito    V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## Allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022 art.1 comma 1

### Allegato C

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Si riportano i **criteri** per l'assegnazione del credito scolastico agli *alunni promossi allo scrutinio di giugno classi terze, quarte e quinte*, deliberati dagli organi collegiali.

Sarà riconosciuto il punteggio minimo stabilito nella fascia di appartenenza individuata dalla media dei voti dello studente più 1 punto se si verifica una delle seguenti due ipotesi:

- Ipotesi I: la media è maggiore o uguale a 5.5, 6.5, 7.5, 8.5 o 9.5
- Ipotesi II: se si verificano almeno tre delle seguenti condizioni:
  1. Voto condotta (maggiore o uguale a 9) /Dimensione partecipazione alla DDI;
  2. partecipazione ad un progetto di Istituto (PCTO, Erasmus, orientamento consapevole, olimpiadi, Pon, B2, ampliamento curricolo...);
  3. partecipazione con interesse e profitto (moltissimo) all'insegnamento della RC o ad attività alternative;
  4. partecipazione a qualificate esperienze al di fuori della scuola, validate dal C.d.C., da cui derivino competenze coerenti con i traguardi del PECUP\*

\* Si fa riferimento ad eventuali esperienze formative extrascolastiche che lo studente ha maturato in coerenza con l'indirizzo di studi e il relativo PECUP e che può debitamente documentare (è ammessa autocertificazione nel caso di attività svolte presso pubbliche amministrazioni). Tali attività

concorrono all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico nella modalità su indicata. Il collegio docenti ha deliberato di considerare tali le tipologie di attività di seguito riportate:

1. Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da Enti certificatori esterni alla scuola;
2. Attività di volontariato (all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale);
3. Frequenza corsi di formazione, con attività laboratoriali, promossi da enti riconosciuti almeno a livello regionale coerenti con l'indirizzo di studi;
4. Segnalazioni a "gare", concorsi nazionali di abilità (es. Certamen, Olimpiadi della Matematica, della Fisica);
5. Stage formativi, tirocini in periodo estivo certificati da enti esterni riconosciuti;
6. Attività artistico-espressive all'interno di organismi istituzionali riconosciuti (studio di strumenti musicali, frequenza conservatorio);
7. Corsi e soggiorni studio con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti;
8. Attività sportive a livello agonistico regionale/provinciale documentate con tesserino di federazioni riconosciute dal CONI.

*Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.*

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Lollino Maria Carmela	<i>M. Lollino</i>
STORIA	Prof.ssa Lollino Maria Carmela	<i>M. Lollino</i>
INGLESE	Prof.ssa Pirulli Donata Grazia	<i>Donata Pirulli</i>
DIRITTO	Prof.ssa Romagno Martina	<i>Martina Romagno</i>
EC. POLITICA	Prof.ssa Romagno Martina	<i>Martina Romagno</i>
EC. AZIENDALE	Prof. Azzone Michele	<i>Michele Azzone</i>
INFORMATICA	Prof. Pirelli Vito	<i>Vito Pirelli</i>
MATEMATICA	Prof. Gatto Gianfranco	<i>Gianfranco Gatto</i>
SCIENZE MOTORIE	Prof. Pietro Lepore	<i>Pietro Lepore</i>
INSEGNAMENTO TECNICO PRATICO	Prof. Napolitano Giuseppe	<i>Giuseppe Napolitano</i>
IRC/A.A	Prof. Grasso Cesare	<i>Cesare Grasso</i>
SOSTEGNO	Prof.ssa Difruscolo Teresa	<i>Teresa Difruscolo</i>
ED. CIVICA	Prof.ssa Romagno Martina	<i>Martina Romagno</i>
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Parisi Clara	<i>Clara Parisi</i>

*Per*

Rutigliano, 13/05/2022



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Clara PARISI